

INDICE

	Pag.
<i>Presentazione</i> (Luigi Girardi).....	5
Pierangelo CHIARAMELLO	
INTRODUZIONE	7
I. Paolo SARTOR	
La prassi omiletica attuale a partire dalle analisi più recenti	15
I. PREMESSE METODOLOGICHE.....	15
1. Frequenti denunce, carenti indagini.....	15
a) <i>La frequenza delle denunce di una "crisi della predicazione"</i>	15
b) <i>La carenza di indagini scientifiche sull'omelia</i>	17
c) <i>L'"omelia" nel quadro della "predicazione"</i>	17
2. Un fenomeno difficile da indagare?.....	17
a) <i>L'omelia nell'architettura complessiva della celebrazione</i>	18
b) <i>La dimensione retorico-comunicativa</i>	18
c) <i>La densità contenutistica</i>	19
II. DAL CONCILIO AGLI ANNI NOVANTA.....	19
1. L'attesa del Concilio e l'esigenza dell'evangelizzazione.....	20
2. Predicazione e crisi dell'istituzione negli anni Settanta.....	22
3. Gli anni Ottanta-Novanta e il deficit persuasivo dell'omelia.....	25
III. L'ATTIVITÀ OMELETICA PIÙ RECENTE.....	30
1. La dispersione del « genere omiletico ».....	31
a) <i>Particolarità del linguaggio</i>	31
b) <i>Fenomeni relativi alla strutturazione</i>	33
c) <i>L'omelia, "discorso" o "meta-discorso"?</i>	34
2. L'omelia in crisi d'identità? La questione del contenuto.....	35
3. Il genere letterario omiletico e il problema del rapporto Bibbia-predicazione.....	37
4. Una verifica sui testi: l'omiletica di Carlo Maria Martini.....	39
IV. CONCLUSIONE.....	41
1. La necessità della verifica empirica.....	41
2. Una provocazione: il genere omiletico come "nonluogo"?.....	41

2.	Anna Maria BURLINI CALAPAJ	
	Le indicazioni del Concilio di Trento circa la predicazione e la loro incidenza nella prassi	43
1.	Precisazioni di metodo e delimitazioni del tema.....	43
2.	Le indicazioni del concilio di Trento sulla predicazione.....	44
3.	Le ragioni di un cambiamento.....	50
4.	L'applicazione dei decreti conciliari.....	52
5.	S. Carlo Borromeo.....	54
6.	Il Seicento.....	59
7.	Gregorio Barbarigo.....	61
8.	Il sinodo romano del 1725.....	64
9.	La pietà illuminata.....	66
3.	Giuseppe ORLANDI	
	L'annuncio della parola di Dio, S. Alfonso e i redentoristi nel mezzogiorno d'Italia	71
1.	I due obblighi principali dei curatori d'anime.....	73
	a) <i>L'omelia</i>	75
	b) <i>La catechesi</i>	79
2.	Gli operatori dell'annuncio della Parola di Dio.....	84
	a) <i>I vescovi</i>	84
	b) <i>I parroci</i>	87
3.	I risultati conseguiti.....	95
4.	La missione popolare redentorista.....	97
	a) <i>La formazione dei missionari</i>	103
	b) <i>Il metodo della missione</i>	104
	c) <i>I contenuti</i>	107
	d) <i>La lingua</i>	112
	e) <i>La voce</i>	116
	f) <i>Il canto</i>	117
	g) <i>I destinatari</i>	118
	h) <i>I risultati conseguiti</i>	118
	Conclusione.....	119
4.	Carlo BROCCARDO	
	La forma della parabola nella predicazione di Gesù	123
1.	Storia dell'interpretazione.....	123
2.	Alcuni appunti sulla teoria.....	128
3.	Due esempi pratici.....	130
	a) <i>Un creditore aveva due debitori (Lc 7, 36-50)</i>	130
	b) <i>Cinque erano stolte e cinque sagge (Mt 25, 1-13)</i>	134
4.	Conclusioni.....	137

Pag.

5. Matias AUGÉ	
Rassegna critica sulla letteratura omiletica dal Vaticano II ad oggi (1964-2009)	141
1. Le fonti e la storia dell'omelia.....	143
2. L'omelia e le altre forme di predicazione o identità dell'omelia.....	145
3. Contenuto e metodo dell'omelia.....	147
4. Dimensione teologica dell'omelia.....	148
5. Omelia a tema?.....	150
6. Il ministro dell'omelia.....	151
7. Omelia e comunicazione.....	155
8. Altre tematiche.....	157
9. Riflessioni conclusive.....	158
6. Pierangelo CHIARAMELLO	
Omelia ponte tra Parola e gesto	161
Premessa.....	161
Un'icona – Lc 24 (Emmaus).....	163
1. La Bibbia e il Lezionario.....	164
a) <i>La Bibbia diventa Lezionario</i>	164
b) <i>Il Lezionario per la Liturgia della Parola</i>	165
A. LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO.....	166
B. LEZIONARIO FERIALE.....	167
2. La Parola nella Celebrazione.....	168
a) <i>Una Parola celebrata</i>	168
b) <i>La fede nasce dall'ascolto</i>	169
3. L'Omelia come "parte dell'azione liturgica".....	171
<i>Premessa storica</i>	171
a) <i>La questione a partire da alcuni documenti</i>	172
b) <i>Una sequenza rituale effettiva</i>	173
4. L'Omelia ponte tra Parola e Gesto.....	174
a) <i>L'omelia è tesa a suscitare l'atto di fede in contesto rituale</i>	174
b) <i>"Condurre" nel Mistero di Cristo celebrato</i>	175
Conclusione.....	176
7. Paolo TOMATIS	
L'Omelia, un atto vivo ed efficace	177
1. Alla ricerca di una retorica sacra: l'apporto della tradizione teologico-spirituale.....	179
2. Alla ricerca di una pragmatica spirituale: l'apporto delle scienze della comunicazione.....	188
3. Alla ricerca di una pragmatica spirituale: l'apporto dello strumentario teatrale.....	195

4.	Per un'omelia efficace: appunti per un'estetica dell'atto omiletico.....	202
5.	Conclusioni: l'omelia, all'ombra del rito	208
8.	Ermanno GENRE	
	L'Omelia nel mondo protestante: il contributo di Bonhoeffer	211
	Introduzione	211
	1. Genialità omiletica precoce.....	213
	2. Vicario intraprendente.....	214
	3. Pastore degli studenti universitari	215
	4. L'ora della decisione "profetica".....	216
	5. Omiletica e teologia pastorale a Finkenwalde.....	219
	6. L'attualità del vangelo: solus Christus	222
	7. Conclusione: il contributo di Bonhoeffer.....	225
9.	Enzo BIANCHI	
	La passione del predicatore	227
	Introduzione	227
	1. La passione di Gesù nell'annunciare la Parola.....	230
	2. La passione di chi predica a nome di Gesù.....	232
	a) <i>Sophía</i>	234
	b) <i>Exousía-dýnamis</i>	237
	c) <i>Zêlos</i>	239
	Conclusione.....	241
10.	Claudio MAGNOLI	
	Il Lezionario Ambrosiano a norma dei decreti del Concilio Vaticano II	243
I.	CRONISTORIA RAGIONATA DI UNA RIFORMA IN ATTO.....	244
	1. La riforma liturgica ambrosiana degli anni '70 e '80, prima grande tappa di un itinerario da completare.....	244
	2. Il Sinodo diocesano milanese XLVII (1995): la verifica e il rilancio di una prospettiva riformatrice.....	245
	3. I lavori della Congregazione del rito ambrosiano dal 1998 al 2006: la costruzione del Lezionario ambrosiano <i>de tempore</i> e la rettifica delle <i>Norme generali per l'ordinamento dell'Anno liturgico e del Calendario</i>	245
	4. Promulgazione ed entrata in vigore del Lezionario ambrosiano <i>de tempore</i>	247
	5. I lavori della Congregazione del rito ambrosiano dal 2006 al 2010: la costruzione del Lezionario ambrosiano <i>de sanctis</i> e la rettifica del <i>Calendario ambrosiano</i>	248

	<i>Pag.</i>
6. La promulgazione del Lezionario ambrosiano de sanctis e la sua entrata in vigore	249
II. CRITERI STRUTTURANTI L'ORDO LECTIONUM AMBROSIANO DE TEMPORE.....	250
1. Fedeltà creativa alla tradizione liturgica ambrosiana	250
a) <i>Annotazioni all'ordo lectionum festivo-domenicale</i>	250
b) <i>Annotazioni all'ordo lectionum sabbatico e feriale</i>	256
2. Fedeltà creativa al progetto conciliare di aprire più ampiamente ai fedeli i tesori della sacra Scrittura.....	258
a) <i>I tre cicli festivi e i due cicli feriali: abbondanza testuale, ricchezza dell'annuncio, impegnatività ermeneutica</i>	258
b) <i>Il salmo responsoriale: il salterio per la celebrazione eucaristica</i>	259
c) <i>Il criterio della « lectio continua » modulata sui tempi liturgici</i>	259
d) <i>La parola di Dio proclamata nella lingua viva dei fedeli</i>	260
III. CRITERI STRUTTURANTI L'ORDO LECTIONUM AMBROSIANO DE SANCTIS.....	260
1. La generalizzazione dello schema festivo ternario <i>Lettura Epistola Vangelo</i> e l'uso alternativo della lettura agiografica nelle celebrazioni dei santi patroni	261
2. L'arricchimento del Lezionario comune per una migliore caratterizzazione delle tipologie santorali.....	262
3. La connotazione esclusiva delle feste della beata Vergine Maria e degli apostoli	263
4. Un sistema articolato di letture proprie e di rinvii al comune nell' <i>ordo lectionum</i> delle memorie.....	263
IV. IL CORREDO ICONOGRAFICO	264